



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Codice Ente : 10238

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 6 del 18/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022-2025
RELATIVO AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **diciotto** del mese di **Marzo** alle ore **20:30**, nella Sede Comunale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori :

Cognome e Nome	Funzione	P	A
GUALDI ORLANDO	Sindaco	SI	
MUTTI MARCO	Consigliere	SI	
GRASSI SERGIO	Consigliere	SI	
BONFANTI MARIA CRISTINA	Consigliere	SI	
GRASSI MIRKO	Consigliere	SI	
PAGANESSI ELIO	Consigliere	SI	
GUERINONI LUCA	Consigliere		SI
ZANINONI MARCO	Consigliere	SI	
BRIGNOLI ROBERTO	Consigliere	SI	
DONINI MARCO	Consigliere	SI	
MORONI CORRADO	Consigliere	SI	
CAGNONI MIRKO	Consigliere	SI	
COTER MANUEL	Consigliere		SI

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Francesco Bergamelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Orlando Gualdi** nella sua qualità di Sindaco ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2022-2025
RELATIVO AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 444 del 31/10/2019 ha definito disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati con la quale è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- la deliberazione dell'ARERA n. 57 del 03/03/2020 avente ad oggetto “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio idrico integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente” ha modificato ed integrato la Delibera ARERA 443/2019;
- la deliberazione dell'ARERA n. 493 del 24/11/2020 ha introdotto aggiornamenti per la determinazione dei valori monetari da inserire nel PEF 2021;
- la deliberazione dell'ARERA n. 138 del 30/03/2021 avente ad oggetto “Avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)”;

Dato atto che:

- con deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del Piano economico finanziario PEF;
- con deliberazione dell'ARERA n. 459 del 26/10/2021 è stata approvata la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- con determinazione dell'ARERA n. 2 del 04/11/2021 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Atteso che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

Considerato che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

Preso atto che per l'elaborazione del Piano economico finanziario PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla deliberazione ARERA n. 363/2021, come modificato dalla successiva deliberazione ARERA n. 459/2021 ed approvato con la determinazione n. 2/2021 della stessa Autorità;

Rilevato che:

- il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;
- l'MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

Verificato, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

Preso atto che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la percentuale prevista ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

Considerato che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite previsto ai sensi dell'articolo 4 del metodo MTR-2;

Preso atto che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

Atteso che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

Considerato anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

Visti i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

Tenuto conto che, ai sensi del Capo I Titolo 2 della L.R.26/2003, nel territorio del Comune di Vertova non è presente e/operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 metodo MTR-2, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente (ETC) ha assunto le pertinenti determinazioni;

Visto il piano economico finanziario ANNO 2022 – 2025 del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio - G.eco Srl - relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti ricevuto in data 11/03/2022 Prot. n.2629, il quale espone un costo complessivo di €401.076,00 ($\sum T_{max}$ - entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita € 401.076,00 e $\sum T_a$ - delta € 0,00);

Preso atto

- che il piano economico finanziario ANNO 2022 - 2025 è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Considerato che l'Ente territorialmente competente (ETC) dovrà trasmettere all'Autorità ARERA i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale 2022-2025 elaborato sulla base del Tool approvato con determina ARERA n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) le dichiarazioni di veridicità dei gestori e dell'ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la deliberazione di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

Ribadito che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

Preso atto dell'esito positivo della procedura di validazione del succitato piano economico finanziario ANNO 2022 - 2025, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, a firma del Segretario comunale Dott. Bergamelli Francesco in data 11/03/2022 prot. n.2643;

Ritenuto per le sopraesposte motivazioni di APPROVARE il Piano Economico Finanziario ANNO 2022 (ai fini della successiva trasmissione ad ARERA per la definitiva approvazione) e i relativi allegati alla presente deliberazione, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, predisposto dal soggetto gestore del servizio - G.eco S.r.l. relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, il quale espone un costo complessivo di € 401.076,00 e presentati dallo stesso gestore in data 11/03/2022 prot. n. 2629;

Dato atto che, sulla base della normativa vigente, il presente provvedimento e il suddetto Piano Economico Finanziario ANNO 2022 - 2025 e relativi allegati verranno trasmessi dal Settore Tecnico all'ARERA ai fini della successiva definitiva approvazione e che, fino a tale approvazione, si applicano quali prezzi massimi del servizio quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente (Comune di Vertova), come previsto dall'7.8 della deliberazione ARERA n.363/2021;

Dato altresì atto che l'approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022, determinate sulla base del PEF 2022 - 2025, avverrà con successivo e ulteriore provvedimento;

Visti ed acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico e dal Responsabile del Settore Bilancio Contabilità e tributi, riportati in allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli, resi all'unanimità in forma palese

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario 2022 - 2025 opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;

3. di prendere atto dell'esito positivo della procedura di validazione del piano economico finanziario ANNO 2022 - 2025, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, a firma del Segretario comunale Dott. Bergamelli Francesco in data 11/03/2022 prot. n. 2643;

4. di approvare ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Economico Finanziario ANNO 2022 - 2025 e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, predisposto dal soggetto gestore del servizio – G.Eco srl relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti, il quale espone un costo complessivo di Euro 401.076,00 e presentati in data 11/03/2022 prot. n. 2629;

5. di dare atto che il valore del PEF 2022 - 2025 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 della deliberazione ARERA n.363/2021;

6. di dare atto che il PEF 2022 – 2025 viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e criteri individuati dall'Autorità ai sensi dell'art. 7 e art. 8 della deliberazione ARERA n.363/2021;

5. di demandare al competente Settore la trasmissione del Piano Economico finanziario 2022 - 2025 ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini della successiva definitiva approvazione e che, fino a tale approvazione, si applicano quali prezzi massimi del servizio quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente (Comune di Vertova), come previsto dall'7.8 della deliberazione ARERA n.363/2021;

6. di precisare che l'approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022, determinate sulla base del PEF 2021, avverrà con successivo e ulteriore provvedimento;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Allegati:

Piano Economico Finanziario ANNO 2022 - 2025 (PEF 2022 -2025) costituito da:

- Tabella come da MTR-2;
- Relazione di accompagnamento;
- Dichiarazione di veridicità del Gestore G.Eco S.r.l.;
- Dichiarazione di veridicità del Comune di Colzate;
- Dichiarazione di veridicità del Comune di Vertova;
- Validazione del Comune di Vertova.

Inoltre, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli, resi all'unanimità in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Orlando Gualdi
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Bergamelli
Firmato digitalmente

PEF 2022 - 2025

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: COMUNE DI VERTOVA			Ambito tariffario: COMUNE DI VERTOVA			Ambito tariffario: COMUNE DI VERTOVA			Ambito tariffario: COMUNE DI VERTOVA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	18.269	-	18.269	18.616	-	18.616	18.616	-	18.616	18.616	-	18.616
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	1.201	1.201	-	1.224	1.224	-	1.224	1.224	-	1.224	1.224
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	65.404	-	65.404	66.645	-	66.645	66.645	-	66.645	66.645	-	66.645
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	73.420	73.950	147.370	74.814	106.487	181.300	74.814	106.487	181.300	74.814	106.487	181.300
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI ^{EXP} _{TV}	-	10.190	10.190	-	7.190	7.190	-	7.190	7.190	-	7.190	7.190
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	694	-	694	707	-	707	707	-	707	707	-	707
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	416	-	416	424	-	424	424	-	424	424	-	424
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{sc}	87	-	87	89	-	89	89	-	89	89	-	89
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{sc}	58	-	58	59	-	59	59	-	59	59	-	59
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot} _{TV}	-	-	-	-	24.500	24.500	-	-	10.190	-	-	7.190
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	22.649	22.649	-	18.826	18.826	-	16.826	16.826	-	16.826	16.826
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{TVa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	156.619	107.990	264.609	159.592	109.226	268.818	159.592	121.536	281.128	159.592	124.536	284.128
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	41.514	9.741	51.255	42.302	10.091	52.393	42.302	10.091	52.393	42.302	10.091	52.393
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	25.582	25.582	-	25.996	25.996	-	25.996	25.996	-	25.996	25.996
Costi generali di gestione CGG	12.528	9.833	22.361	12.866	14.191	27.057	12.866	14.191	27.057	12.866	14.191	27.057
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	21	-	21	21	-	21	21	-	21	21	-	21
Costi comuni CC	12.549	35.414	47.964	12.888	40.187	53.075	12.888	40.187	53.075	12.888	40.187	53.075
Ammortamenti Amm	7.197	-	7.197	8.791	-	8.791	14.772	-	14.772	18.069	-	18.069
Accantonamenti Acc	-	11.725	11.725	-	11.723	11.723	-	11.723	11.723	-	11.723	11.723
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	11.725	11.725	-	11.723	11.723	-	11.723	11.723	-	11.723	11.723
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.614	-	7.614	8.314	-	8.314	10.480	-	10.480	10.746	-	10.746
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{lic}	138	-	138	118	-	118	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	14.949	11.725	26.674	17.222	11.723	28.946	25.252	11.723	36.976	28.814	11.723	40.538
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EXP} _{TV}	2.291	-	2.291	4.583	-	4.583	6.874	-	6.874	9.165	-	9.165
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	8.283	8.283	-	8.303	8.303	-	8.303	8.303	-	8.303	8.303
Recupero delta (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣI_{Tfa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	71.304	65.163	136.467	76.995	70.304	147.299	87.316	70.304	157.621	93.170	70.304	163.474
ΣI_{Ta} = ΣI_{TVa} + ΣI_{Tfa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	227.923	173.153	401.076	236.587	179.530	416.117	246.908	191.840	438.748	252.761	194.840	447.602
ΣI_{Ta} = ΣI_{TVa} + ΣI_{Tfa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	227.923	173.153	401.076	236.587	179.530	416.117	246.908	191.840	438.748	252.761	194.840	447.602
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			73%			73%			73%			73%
q ₀₂ ton			1.876,19			1.876,19			1.876,19			1.876,19
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			19,57			20,85			21,38			22,18
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			27,66			27,66			27,66			27,66
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ ₂			-0,08			-0,08			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,83			0,83			0,83			0,83
Verifica del limite di crescita												
p ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀			1,00%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			2,60%			2,00%			2,00%			2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₄			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,20%			5,60%			5,60%			5,60%
(1+ρ)			1,0520			1,0560			1,0560			1,0560
ΣI ₀			401,076			416,117			438,748			447,602
ΣI _{TV0-1}			265,461			268,818			281,128			281,128
ΣI _{Tf0-1}			125,715			147,299			157,621			157,621
ΣI ₀₋₁			391,176			401,076			416,117			438,748
ΣI ₀ / ΣI ₀₋₁			1,0253			1,0375			1,0544			1,0202
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			401,076			416,117			438,748			447,602
delta (ΣI₀-ΣI_{max})			-			-			-			-
I _{TVa} dopo distribuzione delta (ΣI ₀ -ΣI _{max})	156.619	107.990	264.609	159.592	109.226	268.818	159.592	121.536	281.128	159.592	124.536	284.128
I _{Tfa} dopo distribuzione delta (ΣI ₀ -ΣI _{max})	71.304	65.163	136.467	76.995	70.304	147.299	87.316	70.304	157.621	93.170	70.304	163.474

COMUNE DI VERTOVA
Provincia di Bergamo

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

1	Premessa (E)	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	
1.5	Altri elementi da segnalare.....	
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	
3.2.3	Componenti di costo previsionali	
3.2.4	Investimenti	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Attività di validazione (E)	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	
5.1.3	Coefficiente C116	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni	

1 Premessa (E)

Il Comune di Vertova (codice Istat 016234) appartiene alla provincia di Bergamo, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- G.Eco S.r.l.
- Comune di Vertova

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Comune di Vertova (codice Istat 016234)

n. abitanti al 31.12.2020: 4.502

Il Comune appartiene alla Provincia di Bergamo Ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

2.1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore G.Eco S.r.l.

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti a G.Eco S.r.l. a seguito di aggiudicazione di gara ad evidenza pubblica a doppio oggetto per l'individuazione del partner privato, che rivesta il ruolo di Socio industriale strategico.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti in data 3 novembre 2014 (CIG 4300687F2B) ed eventuali successive integrazioni.

La scadenza del contratto è prevista per il 31/05/2025.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Le attività eseguite nel Comune sono:

A) Servizi di raccolta porta a porta

Frazione	Frequenza
Secco indifferenziato	Settimanale
Forsu	Settimanale/bisettimanale (estivo)
Carta/cartone	Quindicinale
Imballaggi in plastica	Quindicinale
Imballaggi in vetro	Quindicinale

B) Pulizia strade

Prestazione
Spazzamento stradale meccanizzato

D) Servizi di trattamento rifiuti

Frazione
C.E.R. 200301 - Rifiuti urbani indifferenziati
C.E.R. 200303 – Terre di spazzamento
C.E.R. 200307 - Rifiuti ingombranti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.1.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE

Il Comune applica la Tariffa, utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

In particolare, gestisce lo sportello per l'utenza, aggiorna la banca dati TARI, cura la bollettazione, la riscossione ordinaria e forzosa. Il Comune, inoltre, predispose il PEF ed il Piano Tariffario per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

2.2. Altre informazioni rilevanti gestore G.Eco S.R.L.

Al 31 dicembre 2020, il personale G.Eco ammonta complessivamente a 210 unità; il personale operativo in organico G.Eco, è pari a 167 unità, di cui 24 dedicate ai servizi di spazzamento strade e le restanti ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

Nella tabella che segue, vengono elencati gli Enti per i quali G.Eco srl nell'anno corrente eroga servizi di igiene urbana.

Il Gestore provvede alla stipula dei contratti con impianti terzi per il trattamento dei rifiuti.

Fanno eccezione:

- i manufatti in plastica (no imballaggi);
- la carta/cartone;
- i rifiuti ingombranti;

che vengono per la totalità avviati ad un impianto di titolarità G.Eco srl.

Vengono altresì trattati parzialmente presso impianti di titolarità G.Eco srl:

- i rottami ferrosi;
- le terre di spazzamento (limitatamente ai quantitativi raccolti presso i Comuni di Arcene, Arzago, Calvenzano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Casirate, Castel Rozzone, Ciserano, Fara Gera d'Adda, Lurano, Misano Gera d'Adda, Pagazzano, Pontirolo Nuovo, Rivolta d'Adda, Treviglio, Verdello).

G.Eco S.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale G.Eco S.r.l. esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

G.Eco S.r.l., impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 56,50% (fonte: ISPRA).

Per il periodo 2022-2025 si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata. Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato il DCO 422/2021/R/rif, da cui si evincono gli orientamenti finali dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ma non ha ancora emanato la delibera definitiva. Pertanto, non essendo possibile elaborare una previsione budgetaria precisa dei maggiori oneri che l'ETC dovrà pure affrontare nel quadriennio 2022-2025, si indica prudenzialmente una stima per il coefficiente QL_a pari all'1% annuo.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti

G.Eco S.r.l. possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con diverse fonti di finanziamento.

3.2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore *G.Eco srl*

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GESTORE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	18.269	18.616	18.616	18.616
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS				
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	65.404	66.645	66.645	66.645
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	73.420	74.814	74.814	74.814
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TV}				
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}				
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	416	424	424	424
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	58	59	59	59
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}				
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	41.514	42.302	42.302	42.302
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC				
Costi generali di gestione	CGG	12.528	12.866	12.866	12.866
Altri costi	CO_{AL}	21	21	21	21
Ammortamenti	Amm	7.197	8.791	14.772	18.069
Accantonamenti	Acc				
Remunerazione del capitale investito netto	R	7.717	8.418	10.584	10.850
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	Rlic	138	118		
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	CO^{EXP}_{116,TF}				
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	2.291	4.583	6.874	9.165
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{TF}				

3.2.1.1 Dati di Conto Economico

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nella Delibera 363/2021 e nella Delibera 343/2019) pertanto questi costi sono stati esclusi dal conto economico.

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità. Si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- Le altre voci sono state attribuite secondo una ripartizione definita da driver basata su criteri oggettivi e matematici.

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

I criteri sopra citati sono applicati in continuità con le disposizioni previste nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

3.2.2.1 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.

3.2.3.1 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio, nell'impossibilità di elaborare stime più precise è stata valorizzata la sola quota CQ_{TF} , prevedendo un costo annuo crescente pari all'1% dei costi del servizio.

3.2.4.1 Investimenti

Per la determinazione degli investimenti previsti negli anni 2021-2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2023-2025 si sono considerati gli investimenti di mantenimento previsti da G.Eco nel proprio piano industriale 2021-2024, necessari per il fisiologico turnover di automezzi ed attrezzature.

3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2020 inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- attribuzione pro quota in ragione di un coefficiente driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi (si tratta, in generale, di automezzi e attrezzature mobili condivise nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione di un coefficiente di driver determinato da un'analisi dei vari comuni su cui sono effettuati i servizi ambientali.

3.2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del COMUNE

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA COMUNE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	1.201	1.224	1.224	1.224
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	73.950	106.487	106.487	106.487
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	9.741	10.091	10.091	10.091
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	25.582	25.996	25.996	25.996
Costi generali di gestione	CGG	9.833	14.191	14.191	14.191
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		22.649	18.826	16.826	16.826
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA		8.283	8.303	8.303	8.303

3.2.1.2 Dati di conto economico

Per l'anno 2022 i costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021.

- Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune;
- Gli altri costi valorizzati sono relativi all'attività svolta dal comune.

3.2.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3.2 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità non sono stati valorizzati in nessuna delle annualità del secondo periodo regolatorio.

3.2.4.2 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5.2 Dati relativi ai costi di capitale

In relazioni ai costi di capitale il comune:

- non ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti in quanto non possiede cespiti di proprietà
- ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
11.725	11.723	11.723	11.723

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio.

	2022	2023	2024	2025
rp_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
QL_a	1,00%	2,00%	2,00%	2,00%
PG_a	2,60%	2,00%	2,00%	2,00%
C_{11a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	5,20%	5,60%	5,60%	5,60%

	2022	2023	2024	2025
T_a	401.076	416.117	438.748	447.602
TV_{a-1}	265.461	264.609	268.818	281.128
TF_{a-1}	125.715	136.467	147.299	157.621
T_{a-1}	391.176	401.076	416.117	438.748
T_a/T_{a-1}	1,025	1,038	1,054	1,020
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL_a	1,00%	2,00%	2,00%	2,00%
PG_a	2,60%	2,00%	2,00%	2,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} .

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 1%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 2%.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nell'anno 2022 sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale. Nel 2022 è previsto l'adeguamento normativo della piattaforma ecologica.

In relazione a quanto descritto il coefficiente PG è stato valorizzato al 2,6%.

Anche per le annualità 2023, 2024 e 2025 sono stati valorizzati i costi operativi incentivanti, il coefficiente PG è previsto al 2%.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Nelle annualità 2023 - 2024 - 2025, l'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ in quanto sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Le componenti fisse a conguaglio sono così suddivise:

- -24.500€ per l'anno 2023
- -10.190€ per l'anno 2024
- -7.190€ per l'anno 2025

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Per tutte le annualità previste dal secondo quadro regolatorio, l'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: € 2.002



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 –24029-

COD.FISC/P.I. 00238520167

Tel. Uffici Amministrativi 035.711562 Fax 035.720496

info@comune.vertova.bg.it

protocollo.vertova@pec.it

OGGETTO: Validazione Piano Economico Finanziario relativo al servizio di igiene urbana anno 2022 – 2025 - Deliberazione ARERA n. 363/2021

Il sottoscritto Dott. Francesco Bergamelli, in qualità di Segretario del Comune di Vertova, avente sede legale in Vertova in Via Roma n. 12, Cod. Fisc 00238520167, P. Iva 00238520167;

Visto l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 il quale prescrive la redazione annuale del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Vista la deliberazione dell'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) n. 363 del 03/08/2021 la quale ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Considerato che l'art. 7 della citata deliberazione n.363/2021 disciplina la procedura di approvazione del Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti;

Visto il piano economico finanziario anno 2022 - 2025 del servizio di gestione dei rifiuti e la relazione di accompagnamento, predisposti dal soggetto gestore del servizio, Società G.eco Srl, presentato al prot. comunale n. 2629 del 11/03/2022;

VALIDA

l'allegato Piano Economico Finanziario anni 2022-2025 e la Relazione di accompagnamento, attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Vertova, 11/03/2022

Allegati: PEF, relazione di accompagnamento.

**Il Segretario comunale
Dott. Francesco Bergamelli**